



Ministero dell' Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0010398 del 27/12/2021
(Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SAIC8AD009

IST. C. BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola opera all'interno di un contesto socio-economico di livello medio alto, anche se è presente un esiguo numero di famiglie appartenenti a fasce economicamente e culturalmente svantaggiate, soprattutto nelle classi seconde. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è bassa e ciò, nonostante la presenza nel Comune di Battipaglia di stranieri per circa il 6,8% della popolazione residente. La scuola, aperta al territorio ed attenta all'integrazione di tutti gli alunni, si avvale della proficua collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. La popolazione studentesca è eterogenea con la presenza di alunni con BES, per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa ed uno strumento per ripensare ad un modello di scuola all'interno del quale attuare, in modo concreto ed efficace, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è bassa: 0,44 sul totale dei 900 alunni frequentanti.</p>	<p>Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo perché risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni. A fronte di un tale vincolo la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari che, se da una parte rispondono a precise esigenze didattiche e formative, dall'altra colgono le esigenze della popolazione scolastica rilevata sistematicamente anche attraverso questionari rivolti a genitori ed alunni.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è inserita in un territorio caratterizzato da una vocazione prevalentemente agricolo/industriale e da un avanzamento costante del settore terziario, con punte di eccellenza. In zona sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano l'ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Educazione civica, quali Legambiente. Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIUR, dall'Ambito territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni PON, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, e stipulando convenzioni con gli stessi.</p>	<p>Pur in presenza di un territorio fortemente orientato alla crescita, è da evidenziarsi la non aggregazione sociale di un paese privo di storia e crogiolo di persone provenienti da zone limitrofe e non. Una coesione mai raggiunta anche perché non favorita dalla presenza di centri sociali di aggregazione. Diventa quindi un imperativo categorico per la scuola, collaborare in modo sinergico con tutte le agenzie formative presenti sul territorio per promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. Compatibilmente con le sopraggiunte emergenze causate dalla situazione pandemica, l'Ente locale collabora per venire incontro alle esigenze della scuola supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni. Occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. Occorrono inoltre, alcuni interventi mirati di sicurezza nelle scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado (palestre, ecc.) Si auspica infine una maggiore partecipazione dell'Ente comunale alle attività didattiche ed educative della scuola.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,0	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75.0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	81,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75.0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	61,1	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	2,6	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SAIC8AD009
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SAIC8AD009
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SAIC8AD009
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	62
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SAIC8AD009
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SAIC8AD009
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SAIC8AD009
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Le 4 sedi che compongono il Comprensivo sono ubicate su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocate in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola primaria è dotata di: laboratori multimediali, musicale, laboratorio mobile con sussidi STEM,, biblioteca, ambienti per attività laboratoriali e di gruppo, palestra attrezzata; la secondaria di I grado dispone di laboratori multimediali, laboratorio mobile, scientifico, biblioteca. Tutte le classi della Primaria e Secondaria sono dotate di LIM/Digital board e di collegamento Internet da rete LAN in fibra ottica; ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica con metodologie collaborative e laboratoriali. Le scuole dei vari ordini sono prive di barriere architettoniche. Nel plesso della Secondaria di I grado, è stato realizzato un campo esterno in erba sintetica che ha consentito di svolgere attività sportive curricolari ed extracurricolari. In tale plesso inoltre è stato fortemente incentivato l'utilizzo della biblioteca. Un grosso impulso per l'ampliamento dell'offerta formativa è stato dato dalla progettazione PON alla quale la scuola ha aderito attraverso numerosi Avvisi, ultimo dei quali il "Digital Board" per dotazione di monitor digitali interattivi touch screen.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo è ubicato in edifici risalenti a vari periodi, a partire dagli anni 70, per i quali sarebbe opportuno programmare interventi di adeguamento strutturale. Per quanto concerne l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza la scuola è in linea con la maggioranza delle scuole sia a livello provinciale che regionale e nazionale. Alcuni spazi, quali ad esempio la palestra della Secondaria di I grado, presentano grosse criticità strutturali che ne impediscono la fruizione da parte degli studenti; per ovviare a tale criticità e permettere l'adempimento delle attività didattiche, la scuola utilizza gli spazi esterni e strutture del territorio quale ad esempio il vicino palazzetto dello sport. Anche per le Scuole dell'infanzia, in mancanza di una palestra, devono essere ripensati gli spazi da dedicare ad attività motorie e ludiche, ed in tal senso i giardini circostanti potrebbero costituire una valida risorsa se opportunamente curati e organizzati. Nei plessi dell'infanzia occorre infine potenziare l'acquisto di tecnologie informatiche e la connessione di rete. La scuola inoltre, non possiede dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale e tastiere espanse per alunni con disabilità.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	155	79,0	2	1,0	38	19,0	-	0,0
CAMPANIA	859	88,0	7	1,0	110	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	26,6	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione		15,6	21,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8AD009 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC8AD009	125	85,6	21	14,4	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.540	86,5	2.897	13,5	100,0
CAMPANIA	104.531	83,6	20.488	16,4	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC8AD009 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC8AD009	5	4,5	14	12,6	54	48,6	38	34,2	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	422	2,6	2.654	16,3	5.852	35,9	7.373	45,2	100,0
CAMPANIA	2.658	2,9	15.594	17,2	33.427	36,9	38.886	42,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	11	25,0	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	18,2	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,3	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	24	54,5	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	9	30,0	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	7	23,3	17,1	15,9	16,7

Da più di 3 a 5 anni	1	3,3	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	13	43,3	58,4	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	11	4	7
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	50,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	64,5	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	20,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	7	70,0	76,2	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5	0		5,1	13,4	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
CAMPANIA	20	2	13
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Nell'Istituto Comprensivo opera personale docente con le seguenti caratteristiche: docenti a tempo indeterminato 85,6%; con un'età compresa tra 45 e 54 anni di età per il 48,6%; nella scuola primaria il 54,5% dei docenti è stabile nella scuola da oltre 5 anni, nella Secondaria di I grado il 43,3%. Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo il che è garanzia di stabilità e di continuità. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria è in possesso di laurea. I docenti in possesso di certificazioni informatiche rappresentano circa il 10% nella scuola primaria e circa il 20% della scuola secondaria di I grado. Sono in possesso di master il 3% circa dei docenti della scuola primaria e circa il 6% della scuola secondaria. Inoltre circa il 4% dei docenti della scuola primaria ha competenze linguistiche in inglese. La missione della nostra scuola è fortemente incentrata sull'inclusione che si carica di un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti". I 24 docenti di sostegno, sono in possesso di specializzazione su sostegno, di laurea (10), di certificazioni informatiche, e di master (2); il 75% ha un'età inferiore a 50 anni e un'anzianità di servizio media di 12 anni; 9 docenti sono stabili nella scuola da oltre 5 anni, 1 docente da 4 anni e uno da tre anni.</p>	<p>La tipologia del nostro Istituto racchiude tre ordini di scuola che per caratteristiche e per fasce di età ha un'utenza eterogenea a cui occorre dare risposte educative e didattiche rispettose dell'età di riferimento ma volte a ricercare strategie adatte creare quella continuità che rappresenta l'esigenza concreta di un Comprensivo. Una continuità intesa come condivisione di percorsi didattici e di progettualità che garantiscano arricchimento dell'offerta formativa sia a livello orizzontale che verticale. La scuola sta già operando, e con ottimi risultati, in tal senso, ma intende proseguire nell'ottica di un miglioramento continuo, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come modus vivendi dell'agire di tutta la comunità scolastica. A tal fine il Piano di Miglioramento pone obiettivi, traguardi e azioni volte all'implementazione di principi di continuità tesi a consolidare l'identità dell'Istituto Comprensivo.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC8AD009	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,7	99,6	99,7	99,5	99,5	99,6	99,6	99,8	99,8	99,8
CAMPANIA	98,0	98,3	98,6	98,6	98,6	98,7	99,1	99,5	99,6	99,5
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC8AD009	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
SALERNO	99,7	99,8	99,2	98,9
CAMPANIA	98,6	98,9	98,4	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC8AD009	7,1	14,3	25,0	25,0	15,2	13,4	6,0	17,3	24,8	27,8	10,5	13,5
- Benchmark*												
SALERNO	14,2	23,2	24,5	19,6	10,6	7,8	13,7	21,4	22,4	18,0	14,3	10,2
CAMPANIA	18,7	24,2	23,1	17,6	10,0	6,4	17,5	22,4	21,8	17,1	13,0	8,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8AD009	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,1	0,1	0,1
CAMPANIA	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8AD009	0,0	0,7	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,1	0,7	0,5
CAMPANIA	1,2	0,9	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC8AD009	1,2	0,7	0,7
- Benchmark*			
SALERNO	1,2	0,9	0,5
CAMPANIA	1,4	1,1	0,6
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria e nella Secondaria di I grado, la totalità degli alunni è stata ammessa alla classe successiva ed il dato registra una lieve tendenza in positivo rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali. I risultati nell'esame di Stato, mostrano che negli anni 2019/20 e 2020/21, gli alunni hanno conseguito in misura maggiore voti dall'8 in su; un consistente numero di alunni si distribuisce infatti, nella fascia media e alta di voti (8-9-10 e 10 e lode). La scuola si posiziona al di sopra dei valori di riferimento territoriali e nazionali. Negli ultimi due anni sono stati potenziati percorsi per la valorizzazione delle eccellenze; la scuola in merito ha proposto nel Piano di Miglioramento relativo ai suddetti anni, percorsi STEM che, attraverso approcci integrati convergenti in attività di coding, e robotica, hanno incrementato la motivazione e la partecipazione degli studenti, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale e delle capacità di problem solving a beneficio di tutti gli alunni che hanno elaborato le conoscenze, traducendole in competenze calibrate a seconda delle personali caratteristiche. La percentuale di abbandoni è pari a 0 e quella dei trasferimenti in uscita ed in entrata è approssimativamente in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali.</p>	<p>I dati relativi agli alunni in uscita in corso d'anno, pur essendo in linea con i parametri provinciali, regionali e nazionali, superano la percentuale degli alunni in entrata sempre in corso d'anno. La scuola dunque, ha tracciato percorsi di ampliamento dell'offerta formativa soprattutto attraverso progetti PON e progetti nazionali. La costante attenzione all'apertura al territorio, soprattutto in seguito all'emergenza da pandemia da COVID 19, che ha visto impegnata la scuola per un lungo tempo in DAD, ha fatto sì che si attivassero attività come quelle relative al Piano Estate e al Piano accoglienza che, nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, potessero garantire socialità e apprendimenti significativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nella scuola si è cercato di fare in modo che tutti gli alunni potessero raggiungere dei risultati accettabili. Ciò ha consentito di diminuire il numero di allievi con votazione pari a 6 e, nel contempo, si è registrato un aumento del livello medio alto rispetto ai parametri provinciali, regionali, nazionali. Il dato positivo è correlato significativamente alle numerose attività proposte in orario curricolare ed extracurricolare all'interno della propria offerta formativa oltre che ad un'attenzione meticolosa da parte dei docenti verso una didattica digitale integrata che, nel particolare periodo emergenziale è stata condizione essenziale. La</p>

scuola proseguirà, nel prossimo triennio, a potenziare i percorsi di valorizzazione delle eccellenze che entreranno a pieno titolo nelle programmazioni curriculari per dare carattere di integrazione e continuità delle attività nell'ordinario progetto di ciascuna classe. La scuola inoltre, ha elaborato un Piano di Miglioramento con percorsi miranti all'innalzamento del livello generale degli apprendimenti soprattutto nelle discipline di base e proiettare la scuola verso standard qualitativi più elevati ed in linea con i quadri di riferimento nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC8AD009 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,9	54,4	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 2 A	72,7	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 B	73,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 C	56,8	↔	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 D	59,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		53,8	53,4	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,4	↑	↑	↑	1,2
SAEE8AD02C - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 5 A	64,9	↑	↑	↑	8,6
SAEE8AD02C - 5 B	49,4	↓	↓	↓	-6,2
SAEE8AD02C - 5 C	58,1	↑	↑	↑	0,8
SAEE8AD02C - 5 D	56,7	↔	↑	↑	-2,5
Riferimenti		186,4	189,7	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,7	↑	↑	↑	-3,6
SAMM8AD01A - Plesso	200,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8AD01A - 3 A	198,4	↑	↑	↑	-10,4
SAMM8AD01A - 3 B	202,2	↑	↑	↑	1,8
SAMM8AD01A - 3 C	187,4	↔	↔	↓	-14,4
SAMM8AD01A - 3 D	199,6	↑	↑	↑	1,6
SAMM8AD01A - 3 E	210,1	↑	↑	↑	1,5
SAMM8AD01A - 3 F	203,3	↑	↑	↑	2,2

Istituto: SAIC8AD009 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,7	48,1	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,1	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 2 A	61,0	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 B	55,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 C	56,2	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - 2 D	50,8	↔	↑	↑	n.d.
Riferimenti		57,9	56,2	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	55,7	↔	↔	↔	-2,2
SAEE8AD02C - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 5 A	62,0	↔	↑	↑	3,9
SAEE8AD02C - 5 B	49,1	↓	↓	↓	-7,3
SAEE8AD02C - 5 C	54,6	↔	↔	↔	-3,9
SAEE8AD02C - 5 D	56,7	↔	↔	↑	-1,0
Riferimenti		177,2	182,4	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0	↑	↑	↔	-10,0
SAMM8AD01A - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8AD01A - 3 A	189,2	↑	↑	↓	-16,1
SAMM8AD01A - 3 B	192,2	↑	↑	↔	-4,8
SAMM8AD01A - 3 C	186,9	↑	↔	↓	-11,8
SAMM8AD01A - 3 D	184,8	↑	↔	↓	-9,9
SAMM8AD01A - 3 E	203,4	↑	↑	↑	-1,6
SAMM8AD01A - 3 F	187,6	↑	↔	↓	-10,5

Istituto: SAIC8AD009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,5	61,8	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,2	↔	↓	↓	n.d.
SAEE8AD02C - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 5 A	59,9	↔	↔	↓	-6,4
SAEE8AD02C - 5 B	62,6	↔	↔	↓	-2,8
SAEE8AD02C - 5 C	53,9	↓	↓	↓	-13,8
SAEE8AD02C - 5 D	57,2	↓	↓	↓	-13,7
Riferimenti		183,0	187,3	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,4	↑	↑	↔	n.d.
SAMM8AD01A - Plesso	202,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8AD01A - 3 A	212,8	↑	↑	↑	-3,4
SAMM8AD01A - 3 B	192,7	↔	↔	↓	-13,0
SAMM8AD01A - 3 C	199,8	↑	↑	↔	-7,0
SAMM8AD01A - 3 D	195,3	↑	↑	↓	-8,9
SAMM8AD01A - 3 E	211,5	↑	↑	↑	-3,9
SAMM8AD01A - 3 F	197,8	↑	↑	↓	-7,9

Istituto: SAIC8AD009 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,4	77,3	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3	↑	↑	↑	n.d.
SAEE8AD02C - Plesso	80,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE8AD02C - 5 A	78,1	↔	↔	↓	2,4
SAEE8AD02C - 5 B	80,5	↑	↑	↑	5,9
SAEE8AD02C - 5 C	83,2	↑	↑	↑	7,9
SAEE8AD02C - 5 D	79,3	↔	↑	↔	4,9
Riferimenti		189,7	193,2	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,7	↑	↑	↑	n.d.
SAMM8AD01A - Plesso	207,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM8AD01A - 3 A	217,3	↑	↑	↑	-1,1
SAMM8AD01A - 3 B	196,2	↔	↔	↓	-10,9
SAMM8AD01A - 3 C	203,3	↑	↑	↔	-5,2
SAMM8AD01A - 3 D	207,1	↑	↑	↑	1,4
SAMM8AD01A - 3 E	219,0	↑	↑	↑	0,7
SAMM8AD01A - 3 F	199,1	↑	↔	↓	-8,1

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8AD02C - 5 A	8,7	91,3
SAEE8AD02C - 5 B	25,0	75,0
SAEE8AD02C - 5 C	20,8	79,2
SAEE8AD02C - 5 D	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,6	82,4
Campania	24,3	75,7
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE8AD02C - 5 A	8,7	91,3
SAEE8AD02C - 5 B	5,0	95,0
SAEE8AD02C - 5 C	4,2	95,8
SAEE8AD02C - 5 D	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,7	92,3
Campania	11,3	88,7
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8AD01A - 3 A	4,0	32,0	40,0	16,0	8,0
SAMM8AD01A - 3 B	10,5	15,8	42,1	31,6	0,0
SAMM8AD01A - 3 C	16,7	11,1	50,0	16,7	5,6
SAMM8AD01A - 3 D	10,5	21,0	31,6	26,3	10,5
SAMM8AD01A - 3 E	8,3	12,5	33,3	20,8	25,0
SAMM8AD01A - 3 F	12,5	20,8	29,2	25,0	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,1	19,4	37,2	22,5	10,8
Campania	20,9	28,0	26,3	18,6	6,1
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM8AD01A - 3 A	24,0	24,0	28,0	12,0	12,0
SAMM8AD01A - 3 B	15,8	31,6	21,0	21,0	10,5
SAMM8AD01A - 3 C	16,7	33,3	27,8	16,7	5,6
SAMM8AD01A - 3 D	26,3	31,6	15,8	15,8	10,5
SAMM8AD01A - 3 E	20,8	12,5	25,0	25,0	16,7
SAMM8AD01A - 3 F	20,8	25,0	20,8	25,0	8,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,9	25,6	23,3	19,4	10,8
Campania	35,3	25,9	20,3	11,8	6,8
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8AD01A - 3 A	0,0	16,0	84,0
SAMM8AD01A - 3 B	0,0	57,9	42,1
SAMM8AD01A - 3 C	5,6	38,9	55,6
SAMM8AD01A - 3 D	15,8	21,0	63,2
SAMM8AD01A - 3 E	4,2	20,8	75,0
SAMM8AD01A - 3 F	4,2	41,7	54,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,6	31,8	63,6
Campania	6,9	50,0	43,1
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM8AD01A - 3 A	4,0	4,0	92,0
SAMM8AD01A - 3 B	5,3	26,3	68,4
SAMM8AD01A - 3 C	11,1	11,1	77,8
SAMM8AD01A - 3 D	5,3	21,0	73,7
SAMM8AD01A - 3 E	8,3	4,2	87,5
SAMM8AD01A - 3 F	4,4	13,0	82,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,2	12,5	81,2
Campania	8,6	25,1	66,3
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8AD02C - 2 A	1	0	0	1	8	1	2	1	1	7
SAEE8AD02C - 2 B	0	2	1	3	15	4	1	4	4	9
SAEE8AD02C - 2 C	4	3	3	3	6	3	1	1	1	10
SAEE8AD02C - 2 D	3	2	8	0	8	5	2	3	3	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8AD009	11,3	9,9	16,9	9,9	52,1	18,3	8,4	12,7	12,7	47,9
Campania	26,4	16,6	16,8	8,5	31,6	33,4	10,8	12,2	11,8	31,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE8AD02C - 5 A	1	2	5	5	10	3	4	6	1	9
SAEE8AD02C - 5 B	9	4	3	1	4	11	1	2	2	5
SAEE8AD02C - 5 C	2	8	3	5	6	9	2	3	3	8
SAEE8AD02C - 5 D	5	3	3	5	8	5	2	5	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC8AD009	18,5	18,5	15,2	17,4	30,4	30,1	9,7	17,2	11,8	31,2
Campania	28,2	16,6	13,9	14,1	27,2	28,5	14,7	10,3	8,9	37,5
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8AD009	16,0	84,0	3,5	96,5
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8AD009	9,6	90,4	5,1	94,9
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8AD009	3,4	96,6	1,8	98,2
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC8AD009	3,7	96,3	2,2	97,8
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC8AD009	4,8	95,2	4,8	95,2
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nonostante la scuola abbia lavorato per lunghi periodi in DAD, i risultati delle prove INVALSI fanno rilevare una tendenza nettamente positiva per tutte le classi in Italiano, mentre per Matematica e Inglese la tendenza positiva è rilevata per la maggior parte delle classi; in alcune classi la tendenza è da migliorare. Risultati così soddisfacenti sono da attribuirsi alla collaborazione scuola-famiglia, a un'ottimale sinergia tra docenti e tra questi e gli alunni nonché all'uso di metodologie innovative basate sull'utilizzo delle TIC. La nostra scuola da anni ha incrementato notevolmente la formazione e l'utilizzo dei dispositivi elettronici in ambito didattico. La sintesi dei dati restituiti dall'INVALSI è riportata nella motivazione del giudizio assegnato. Nella quasi totalità delle classi gli alunni si distribuiscono in percentuale nettamente maggiore nei livelli medio-alti e questo rappresenta un dato positivo, così come il risultato riferito alla variabilità tra e dentro le classi a conferma di omogeneità tra loro ed eterogeneità all'interno. Per l'effetto scuola, per le classi quinte in italiano si registra un apporto della scuola nella media con risultati buoni; mentre in matematica un apporto della scuola nella media con risultati accettabili. Nelle classi terze, in italiano e matematica, l'apporto della scuola è nella media con risultati buoni. Pertanto l'azione dei docenti è ben orientata anche se auspicabilmente migliorabile.</p>	<p>Per alcune classi, come riportato nella sottostante motivazione del giudizio assegnato, i dati INVALSI fanno rilevare alcune criticità soprattutto in Matematica e Inglese. In merito all'ESCS la scuola fa rilevare risultati da migliorare perché, a fronte di esiti molto positivi rispetto alle scuole della Campania, del Sud e dell'Italia, emerge una quasi costante negatività nei confronti di scuole con lo stesso background socio-culturale ed economico. L'effetto scuola va migliorato per quel che concerne l'ambito matematico delle classi quinte.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge i seguenti risultati in relazione rispettivamente alla Campania, al Sud e all'Italia: Italiano classi seconde: +10,8; +10,3; +10,5 Italiano classi quinte: +3,5; +4; +3,1 Italiano classi terze: +14,3; +11; +4,7 Matematica classi seconde: +7,4; +7; +8,5 Matematica classi quinte: -2,2; -0,5; +0,4 Matematica classi terze: +13,8; +8,6; -1,5 Inglese Ascolto classi quinte: -4,3; -3,6; -7,4 Inglese Ascolto classi terze: +19,4; +15,1; +1,3 Inglese Lettura classi quinte: +2,9; +2; +1 Inglese lettura classi terze: +18; +14,5; +4, La distribuzione degli studenti delle classi seconde, in base ai risultati raggiunti nelle prove, fa registrare un significativo scostamento in positivo sia per italiano che per matematica: la percentuale di alunni posizionati nelle fasce 1 e 2 è di molto più bassa rispetto ai parametri di riferimento mentre quelli posizionati nelle fasce più alte (3-4-5) è molto più alta rispetto agli stessi parametri. La variabilità tra classi è bassa mentre è alta quella dentro le classi, a dimostrazione di una situazione ben orientata. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali fatta eccezione per le classi quinte ma solo per la Matematica. Il Piano di Miglioramento predisposto e l'Offerta formativa proposta prevedono numerose progettualità miranti al miglioramento del livello di competenza raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate, soprattutto, in relazione all'elevamento dell'indice ESCS che al momento evidenzia un punto di debolezza; le prove INVALSI rappresenteranno spunti didattici da utilizzare sia in ambito prettamente disciplinare sia in un'ottica più generale, aiutando gli studenti a sviluppare il pensiero logico, il problem solving e la capacità di selezionare gli argomenti.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti i docenti lavorano sulle competenze chiave anche attraverso l'elaborazione dei compiti di realtà, con griglie di osservazione condivise ed uniche per i diversi gradi di istruzione; le prove per classi parallele impegnano tutte le sezioni e le classi dell'Istituto al termine del primo e del secondo quadrimestre. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" rappresenta il traguardo ineludibile verso cui concorrono tutte le competenze chiave e di cittadinanza. I criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento vengono condivisi dai docenti</p>	<p>I docenti hanno maturato la consapevolezza della necessità di una riflessione sulle metodologie didattiche e sugli obiettivi educativi raggiungibili attraverso la promozione di percorsi di apprendimento miranti allo sviluppo di competenze. Permane tuttavia la difficoltà a rendere concretamente operativo il curricolo e la progettazione per competenze. L'elaborazione di compiti di realtà deve essere meglio contestualizzata all'interno dei progetti di ciascuna classe e la realizzazione degli stessi deve prevedere tempi distesi e congrui per permettere l'ottimale acquisizione delle competenze</p>

<p>delle classi anche in base a indicatori afferenti all'Educazione civica. Gli alunni hanno complessivamente maturato buone competenze di cittadinanza. E' stato elaborato un curriculum di Educazione Civica, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. La scuola inoltre, attiva corsi PON per ampliare le competenze base con particolare riferimento alle STEM, alle competenze multilinguistiche e a quelle digitali nonché a quelle per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>programmate. La scuola si attiverà attraverso percorsi programmati nel proprio Piano di Miglioramento a fornire supporto concreto ai docenti per l'acquisizione delle competenze adeguate alla realizzazione di progettualità da attuarsi all'interno delle classi e protese al consolidamento della didattica per competenze.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un curriculum verticale di Educazione civica come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, con la consapevolezza che l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. L'Educazione civica possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere, pertanto in tal modo la scuola sarà la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. I Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto griglie e rubriche di valutazione che tutti i docenti hanno utilizzato nei compiti di realtà proposti al termine di ogni quadrimestre. Gli alunni hanno maturato, in maggioranza, buone competenze civiche e di cittadinanza, buone competenze informatiche e hanno dimostrato di aver acquisito un buon metodo di studio (Imparare ad imparare). A partire dallo scorso anno, in un'ottica di scuola volta al miglioramento continuo, è stato predisposto un Piano di Miglioramento con percorsi specifici che consentiranno ai docenti di riflettere sui livelli di competenza attestati dai propri alunni, individuando i punti di forza o di maggiore difficoltà e di formare cittadini responsabili che partecipano attivamente alla vita civica e sociale della comunità, attraverso una conoscenza dei diritti costituzionali, l'acquisizione delle competenze digitali e, soprattutto, di una coscienza più critica e consapevole.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,83	53,39	54,32	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	63,36	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	49,47	↓	↓	↓	95,65
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	57,83	↑	↑	↑	95,83
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	56,71	↔	↑	↑	92,31
SAIC8AD009			57,06	↑	↑	↑	95,92

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,88	56,24	55,28	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	62,08	↔	↑	↑	96,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	49,54	↓	↓	↓	95,65
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	53,85	↔	↔	↓	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	56,73	↔	↔	↑	92,31
SAIC8AD009			55,68	↔	↔	↔	95,92

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				188,14	190,57	196,23	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	210,97	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	189,28	↔	↔	↓	95,83
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	202,36	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	216,45	↑	↑	↑	91,67
SAIC8AD009				↑	↑	↑	96,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				177,79	182,95	193,05	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	201,21	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	181,31	↔	↔	↓	91,67
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	188,06	↑	↑	↓	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	210,27	↑	↑	↑	91,67
SAIC8AD009				↑	↑	↔	95,70

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				187,49	190,23	201,73	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	205,11	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	199,90	↑	↑	↔	91,67
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	208,13	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	205,54	↑	↑	↑	91,67
SAIC8AD009				↑	↑	↑	95,70

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				192,18	194,84	203,26	
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	A	216,37	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	B	209,10	↑	↑	↑	91,67
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	C	209,11	↑	↑	↑	100,00
SAIC8AD009	SAEE8AD02C	D	222,67	↑	↑	↑	91,67
SAIC8AD009				↑	↑	↑	95,70

Punti di forza

I risultati a distanza evidenziano che nell'anno scolastico 2020/2021 gli alunni appartenenti alle classi quinte della scuola primaria, che nel 2017/2018 frequentavano le classi seconde, hanno complessivamente migliorato le proprie prestazioni posizionandosi al di sopra della media nazionale sia in italiano che in matematica, fa eccezione a questo discorso un'unica classe. Il nostro Istituto per le classi prese in esame ha confermato approssimativamente gli stessi risultati nei due anni sopracitati. I risultati afferenti alla scuola secondaria di I grado, non prestandosi ad un confronto significativo, in quanto gli alunni di una classe della Primaria sono distribuiti in più classi dell'ordine successivo, verranno utilizzati dai docenti delle classi quinte del 2017 per conoscere l'andamento dei propri alunni alla prova INVALSI affrontata nell'anno 2021. La scuola per favorire un controllo dei risultati a distanza degli studenti usciti dal primo ciclo, nel tempo ha costruito una rete di contatti con le scuole del grado successivo, che si intensifica soprattutto nell'organizzazione degli open day; un valido progetto di orientamento prevede azioni di accompagnamento nella scelta che consentono agli studenti di affrontare percorsi adeguati alle loro aspettative e necessità e tali da favorirne il successo formativo.

Punti di debolezza

La scuola si propone di strutturare un valido sistema di monitoraggio degli esiti a distanza, attraverso una più attiva collaborazione soprattutto con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e attraverso la realizzazione di moduli per la rilevazione dei dati. La scuola inoltre si propone di migliorare il percorso già intrapreso negli anni passati, attraverso progetti di Orientamento e di continuità verticale, programmando e realizzando azioni in sinergia tra scuole

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto sta costruendo nel tempo un valido percorso di continuità tra i vari ordini di scuola che compongono il Comprensivo, pertanto i risultati conseguiti dagli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi; gli alunni non incontrano significative difficoltà negli apprendimenti e non abbandonano gli studi nei successivi percorsi. La scuola conferma il proprio obiettivo di crescita qualitativa continua predisponendo un Piano di Miglioramento con progetti di Continuità e Orientamento che consentono di: - sviluppare e potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali - educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili - sviluppare negli allievi atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, autovalutazione). - educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé - sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile - avvicinare gli alunni alla realtà del mercato del lavoro territoriale, promuovendo le pari opportunità e prestando particolare attenzione all'innovazione digitale - portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso - rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado - promuovere il senso di appartenenza alle realtà scolastiche presenti sul territorio - operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente - prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7

È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	Sì	63,1	66,0	63,6

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	6,3	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza un efficace strumento di lavoro condiviso: la progettazione didattica con competenze disciplinari e trasversali in chiave europea; esso rappresenta un elemento di riflessione e di aggregazione intorno ad obiettivi condivisi, come la costruzione delle prove di realtà che vengono elaborate per classi parallele all'interno di un curriculum verticale. I dipartimenti rappresentano una valida struttura di riferimento anche per l'elaborazione delle prove di realtà, offrendo linee guida e punti di raccordo per garantire armonia nei percorsi da attuare in continuità verticale. L'ottimo rapporto di collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, favorisce il lavoro di gruppo e la progettazione in verticale. La scuola ha elaborato un curriculum verticale per tutte le discipline, compresa Educazione civica, avendo come riferimento la Raccomandazione sulle competenze chiave dell'apprendimento permanente del 2 maggio 2018. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro ed espressi in un format strutturato secondo il ciclo di Deming che prevede anche un monitoraggio</p>	<p>Non tutti i docenti utilizzano sistematicamente prove strutturate. I compiti di realtà, concentrati al termine di ciascun quadrimestre dell'anno scolastico, dovranno essere concordati all'interno dei dipartimenti in tempi più funzionali alla realizzazione degli stessi. Le prove autentiche, con la relativa rubrica dovranno essere raccolte in archivio e rese disponibili a tutta la classe docente, anche come diffusione di buone prassi seguite dalla scuola.</p>

intermedio e finale a tutela del dovuto rigore scientifico. Per ciascun progetto di ampliamento dell'offerta formativa sono stati individuati dunque, traguardi di competenza, attività e modalità di valutazione dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, dei quali si è debitamente tenuto conto negli scrutini finali. L'ampliamento dell'offerta formativa corrisponde alle richieste delle famiglie in merito alla formazione dei propri figli. Nella nostra scuola è presente da anni il Comitato dei genitori che collabora pienamente alla vita scolastica anche proponendo iniziative. La valutazione degli alunni rappresenta per i docenti un momento di particolare riflessione sul proprio operato oltre che sui risultati raggiunti dagli alunni. Numerose sono le strategie didattiche che vengono messe in atto, a cominciare dalle metodologie utilizzate per continuare con percorsi di recupero attuati dai docenti delle classi anche durante le ore di contemporaneità o quelle destinate al potenziamento. In tutti e tre gli ordini di scuola del Comprensivo i docenti effettuano una programmazione periodica comune per campi di esperienza, classi parallele e/o discipline. Le riunioni di programmazione differiscono a seconda degli ordini di scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha progettato un curriculum verticale per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze all'interno di un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento convergenti anche nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa che sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto. La scuola si propone di lavorare ad un ottimale utilizzo dei compiti di realtà e delle prove strutturate, fondamentali strumenti per la rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza. La conquista di tali competenze rappresenta uno dei traguardi prioritari del PTOF elaborato per il prossimo triennio e il PdM redatto riporta nel dettaglio gli strumenti progettuali che verranno utilizzati per il raggiungimento di detti traguardi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,1	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	Sì	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	No	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0

Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza

La scuola è dotata di laboratori e biblioteche dislocati nei vari plessi che compongono il Comprensivo. A ciascuna tipologia di laboratorio è assegnato un docente referente che ne ottimizza la gestione attraverso la redazione di regolamenti, registri e manutenzione ordinaria che ne consente l'efficienza operativa e la turnazione delle classi che, con frequenza almeno settimanale possono svolgere attività laboratoriali. Le stesse aule, ognuna dotata di LIM/Digital board nei plessi della Primaria e della Secondaria di I grado, rappresentano veri e propri ambienti di

Punti di debolezza

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche dei plessi della scuola dell'infanzia non risultano sufficientemente attrezzati; in particolar modo risultano carenti i laboratori da destinare alle attività legate all'informatica che vengono proposte fin dalla scuola dell'infanzia. La collaborazione tra docenti della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria, prima della pandemia da Covid 19, ha però consentito di trasformare tale vincolo in un'opportunità di crescita di grande spessore: con cadenza mensile, gruppi di alunni di cinque anni, con un servizio di trasporto messo a disposizione

apprendimento innovativo sia per le opportunità di risorse reperibili in rete che per il sussidio che le stesse offrono nella ricerca e attuazione di metodologie innovative e diversificate attraverso cui i docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento; tra queste un posto di rilievo è occupato da metodologie di tipo laboratoriale ed esperienziale. Attraverso il finanziamento derivante dall'Avviso relativo alle Digital board, le classi saranno dotate di questi innovativi dispositivi. I laboratori, inoltre, spazi di formazione privilegiati anche per progetti extracurricolari molto richiesti da famiglie ed alunni, saranno arricchiti da laboratori mobili acquisiti con finanziamento dedicato, attraverso l'Avviso "Spazi e strumenti digitali per le STEM", di cui la scuola è beneficiaria. I numerosi progetti PON già attuati e quelli ancora in fieri, trovano tutti concretezza nelle pratiche laboratoriali attuate attraverso le attività proposte. Nel PTOF predisposto per il prossimo triennio sono evidenziate, nelle aree di innovazione, le pratiche di insegnamento e di apprendimento che i docenti intendono mettere in atto, tra queste vi sono: il metodo analogico per l'apprendimento di Italiano e di Matematica e le pratiche di valutazione. I docenti si confrontano in modo sistematico anche sulle metodologie che si mettono in atto, durante gli incontri periodici. L'orario delle lezioni articolato su 5 giorni settimanali risulta essere funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti come pure la durata delle lezioni. Gli episodi problematici sono ridotti ai minimi termini e quelli che si verificano sono affrontati anche attraverso un proficuo coinvolgimento delle famiglie.

dall'Ente comunale, si sono recati durante questo anno scolastico presso i laboratori della scuola primaria dove hanno potuto effettuare attività di coding in modalità peer to peer con i compagni delle classi seconde. Le attività hanno riscosso un altissimo gradimento per gli entusiasti bambini della scuola dell'infanzia e per i loro piccoli "maestri" della primaria, ben felici di aiutare i compagni ad acquisire quelle competenze di sviluppo del pensiero computazionale a loro tanto utili. Anche per il laboratorio scientifico vi è un analogo disagio: non essendoci alla primaria uno spazio dovutamente attrezzato, sempre prima dell'emergenza pandemica, gli alunni con cadenza periodica hanno dovuto svolgere le attività esperienziali presso il laboratorio ubicato nel plesso della secondaria di I grado. La stretta collaborazione tra docenti dei due ordini di scuola ha però permesso agli alunni di arricchirsi di competenze specifiche di elevato spessore. I laboratori musicali e la biblioteca, pur essendo allocati in spazi minimi, con una buona organizzazione curata dai referenti e con la collaborazione dei docenti sono stati validi ambienti di crescita per gli alunni. In particolar modo le attività connesse al prestito librario hanno permesso a ciascuna classe di approcciarsi in modo entusiasta al mondo dei libri attraverso progettualità messe in atto dai docenti. Le numerose attività per classi aperte e i progetti in continuità condotti in passato sono stati interrotti per seguire le regole relative alla sicurezza da Covid-19.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di ambienti di apprendimento innovativi è uno degli obiettivi prioritari che la scuola persegue; l'intera progettazione PON proposta ed attuata dimostra quanto la didattica laboratoriale occupi un posto di rilievo nella pratica scolastica. La cura degli spazi laboratoriali, compatibilmente con le problematiche dovute a spazi esigui, a carenza di materiale didattico vede ciascun docente impegnato in prima persona nel superamento degli ostacoli attraverso una stretta collaborazione che mette in campo competenze e spirito di sacrificio affinché ciascun vincolo divenga un'opportunità di crescita per gli alunni e per ciascun docente. La presenza della scuola, attraverso una partecipazione attiva a tutte le progettualità innovative proposte da Enti locali e statali, denota una volontà di crescita che punta alla qualità e al miglioramento continuo. Il PTOF proposto per il prossimo triennio, prevede anche nelle attività in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, l'implementazione di spazi ed ambienti per l'apprendimento e di

Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione; la scuola ha, inoltre, beneficiato di fondi per l'acquisto di Digital board e di laboratori mobili, attraverso la partecipazione ai relativi Avvisi.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	30,6	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	36,1	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	83,2	84,2	86,6

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,0	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,3	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, nel rispetto delle regole anti COVID, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilità e dei punti di forza dell'allievo con disabilità. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attività sportive, attività extracurricolari, ampi progetti (teatro, concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attività d'informatica, didattica per competenze. Le attività, pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata è positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno con disabilità e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e tavoli tecnici con l'unità di valutazione multidisciplinare dell'Asl, con i genitori e i centri riabilitativi (GLO). La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione degli alunni con DSA mediante un clima scolastico di benessere, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio</p>	<p>Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto occorre un impegno più sistematico e mirato con interventi strutturati e regolari. E' necessaria anche la presenza di mediatori culturali. Va incentivato l'utilizzo di software per alunni con BES quale risorsa per tutta la sezione/classe. La scuola nell'anno scolastico 2019/20, si è attivata, per fronteggiare tale criticità con un percorso formativo denominato "Crescere consapevolmente con le TIC"; il laboratorio, nella parte rivolta ai docenti è stato articolato in otto ore di formazione sull'utilizzo dei software didattici specifici, in dotazione dell'Istituto, per alunni con BES. Incrementare la collaborazione con le associazioni territoriali e i CTS ed intensificare momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse fragilità, rappresenta un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre più inclusiva.</p>

<p>culturale. La scuola ha predisposto scaffali multiculturali, anche in collaborazione con i vari servizi pubblici, contenenti libri in lingua originale, bilingue, testi facilitati video, cd rom multimediali. Inoltre, la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socio-culturale-linguistico; ha verificato il livello di inclusività degli alunni mediante il monitoraggio finale dei percorsi inclusivi pianificati ed ha elaborato il Piano per l'Inclusione evidenziando i punti di forza e le criticità dai quali si rilevano maggiori difficoltà di apprendimento per gli alunni con disagi sociali, culturali ed economici. La scuola ha realizzato collaborazioni con associazioni territoriali, ed ha pianificato interventi attivi per alunni con DSA.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola opera in un'ottica di inclusione sempre tesa al benessere dei propri studenti che rappresentano il fulcro intorno a cui ruota un'azione educativo-didattica, capace di leggere i bisogni formativi di tutti e di attivarsi in modo da soddisfare le esigenze di ognuno. In tal senso, gli interventi, i percorsi e le azioni per supportare gli alunni con difficoltà, acquisiscono efficacia in quanto coinvolgono l'intera sezione e/o classe rendendo la fragilità un'occasione di arricchimento, di accettazione dell'altro e di consapevolezza di limiti e capacità. Il macro-progetto 'Dall'integrazione all'inclusione' ha favorito negli anni, il passaggio dall'idea di integrazione a quella dell'inclusione. I progetti PON realizzati e quelli ancora in fase di attuazione hanno permesso di delineare percorsi il cui fine prioritario è stato quello di prevenire forme di disagio e di dispersione scolastica. Il PTOF realizzato per il prossimo triennio, vede nell'inclusione la dimensione privilegiata dell'intero processo educativo della nostra scuola e la costruzione di un curriculum inclusivo, senza compartimenti stagni, ne rappresenta l'evidenza.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9

Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	Sì	8,1	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	Sì	7,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	38,2	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
SAIC8AD009	3,6	9,9	11,7	34,0	17,9	23,3	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SAIC8AD009	67,9	32,1
SALERNO	64,4	35,6
CAMPANIA	61,8	38,2
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SAIC8AD009	100,0	100,0
- Benchmark*		
SALERNO	96,6	94,8
CAMPANIA	95,7	92,4
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza

Grande importanza viene data alla continuità tra i vari ordini di scuola con idee progettuali sempre più efficaci, di elevato spessore educativo e formativo. Un gruppo di docenti lavora a progetti di orientamento e di continuità verticale pianificando, mettendo in atto, monitorando e rimodulando le attività al fine di garantire un percorso quanto più funzionale alle aspettative dell'organizzazione scolastica, mediante l'attivazione di momenti di raccordo tra le "classi ponte" dei tre segmenti di scuola dell'Istituto comprensivo con attività laboratoriali da effettuarsi in presenza oppure in modalità telematica. Quest'anno, prima dell'inizio delle lezioni, i docenti delle sezioni prime dell'infanzia, delle classi prime del primo ciclo di istruzione, hanno realizzato un progetto di accoglienza nell'ambito del Piano estate, articolato in attività ludico-ricreative, al fine di favorire un ingresso sereno nei vari segmenti scolastici. Tutto è finalizzato al superamento delle difficoltà, anche psicologiche, che si presentano nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Sono previsti inoltre, incontri in verticale al fine di progettare opportuni interventi per alunni con bisogni educativi speciali. Tutte queste azioni sono volte a dare identità e senso di appartenenza al Comprensivo e a condividere l'offerta formativa che caratterizza l'Istituto. La collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola va sempre più consolidandosi. I processi di comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica vengono curati attraverso canali diversificati per raggiungere in modo capillare tutti gli interessati. Gli spazi appartenenti ai tre ordini di scuola sono condivisi in relazione alle esigenze e alle attività da realizzare. Le attività per l'orientamento scolastico degli allievi si svolgono nei diversi ordini di scuola, in particolar modo nella Secondaria di I grado, in stretta connessione con le scuole secondarie di II grado, si svolgono iniziative finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie potenzialità ma anche dei punti di debolezza o dei limiti di ciascuno. Tali iniziative acquisiscono una particolare importanza nelle classi terze della scuola secondaria di I grado e mirano ad un'autonoma e consapevole scelta della scuola secondaria di II grado. A tal fine sono previsti anche incontri individuali con i genitori e gli studenti, visite guidate alle scuole del territorio, partecipazione a laboratori e stage organizzati dalle scuole superiori e la presentazione all'interno delle classi dell'Offerta formativa di ogni scuola secondaria di II grado. Innumerevoli sono i colloqui previsti con gli alunni, tesi a far risaltare e a far conoscere le opportunità offerte dal territorio. La scuola inoltre, per rispondere ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio, ha stipulato convenzioni con scuole ed associazioni.

Punti di debolezza

È necessario migliorare e condividere maggiormente il percorso educativo-formativo in continuità verticale predisponendo un'analisi sistematica delle competenze in uscita e in ingresso e il monitoraggio degli esiti al fine di assicurare un percorso formativo univoco ed organico. E' necessario inoltre, accrescere le convenzioni con tutte le altre scuole di Battipaglia, ampliare i rapporti con le associazioni del territorio e con le imprese, migliorare la conoscenza delle realtà industriali del territorio, coinvolgere gli alunni attraverso l'esperienza concreta di figure professionali che illustrino il loro mestiere ed il loro percorso formativo. Occorre, inoltre, un controllo strutturato attraverso sistemi che garantiscano maggiore rigore scientifico degli esiti a distanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola elabora, già da anni, un progetto di Continuità ed Orientamento ben strutturato e realizza attività efficaci e formative. Ha, al suo interno, individuato figure di sistema che si occupano della piena realizzazione del Progetto al fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie inclinazioni e di guidarli ad una scelta responsabile della scuola secondaria di II grado. Per garantire all'utenza un percorso orientativo ancora più efficace, la scuola provvederà alla costituzione di una commissione per l'Orientamento che si occupi del superamento delle criticità emerse, in riferimento al monitoraggio delle scelte future e degli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e della predisposizione di informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. La scuola inoltre, in un percorso di miglioramento continuo, intende dare ai processi di orientamento un carattere "permanente" per far sì che essi non siano solo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma divengano garanzia di sviluppo e sostegno nei processi di scelta e di decisione della persona. A tal fine i percorsi di orientamento diverranno gradualmente parte integrante del curriculum scolastico e patrimonio culturale di ogni docente, per riflettere sul significato di orientamento permanente, sulla didattica orientativa, sulle azioni di accompagnamento lungo tutto il percorso scolastico, sull'importanza della scuola primaria nel successo formativo, sulla conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni. Il progetto denominato: " Accoglienza, continuità' e orientamento: un percorso senza ostacoli", facente parte dell'offerta formativa illustrata nel PTOF, propone in tal senso valide strategie di intervento che la scuola metterà in atto nel prossimo triennio.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,3	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	32,4	30,8
>25% - 50%	X	37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	6,1	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.985,6	3.666,6	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	27,5	37,6	41,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	Sì	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	No	15,4	19,8	19,7

Punti di forza

La mission e la vision dell'Istituto sono state definite con chiarezza, condivise con il Collegio dei docenti, rese note alle famiglie e a tutti i portatori di interesse. Il percorso di pianificazione coinvolge il Collegio dei docenti sin dai primi giorni del mese di settembre; esso si articola in commissioni che vengono impegnate per la revisione del PTOF alla luce di quanto emerso nel rapporto di autovalutazione approvato al termine del precedente anno scolastico. In ogni commissione è sempre presente una rappresentanza dei principali portatori di interesse. Associazioni del territorio propongono la scuola come partner per attingere a finanziamenti e per attivare specifici progetti soprattutto inerenti all'inclusione. La scuola è stata capofila di una rete di 5 scuole e di una cooperativa sociale presenti sul territorio, per la realizzazione delle attività relative al progetto "Ipercorsi - Percorsi

Punti di debolezza

La sostituzione dei docenti assenti saltuariamente con altri docenti della scuola, soprattutto in questo periodo di pandemia, ha spesso impedito la realizzazione di attività laboratoriali, soprattutto di recupero e di potenziamento. Occorre migliorare e incentivare il monitoraggio della ricaduta sul curriculum degli interventi degli enti e delle associazioni. È bene favorire la riflessione periodica condivisa dei futuri monitoraggi, soprattutto all'interno dei Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe, sugli esiti dei monitoraggi, finalizzata alla ripianificazione degli aspetti non adatti al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla disseminazione e al rinforzo di pratiche idonee al miglioramento delle attività educativo-didattiche. Si dovrebbe inoltre, incrementare il confronto con i dati emersi nei monitoraggi degli anni precedenti per poter misurare i processi chiave messi in atto e

<p>di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali"; il progetto è stato ammesso a finanziamento a seguito di partecipazione ad Avviso pubblico regionale. Nella scuola operano 4 docenti titolari di funzione strumentale selezionati a seguito di candidatura e di presentazione di curriculum. Detti docenti vengono retribuiti con risorse assegnate alla scuola per le funzioni strumentali. I loro compiti sono chiari e ben definiti. Il Fondo d'Istituto è ripartito per il 70% tra gli insegnanti e per il 30% tra il personale ATA. Il personale ATA retribuito con il fondo d'Istituto, è impiegato principalmente in attività di vigilanza durante lo svolgimento di progetti extracurricolari e nella realizzazione di incarichi specifici. Le assenze del personale docente, fino a 10 giorni, prevedono la sostituzione con docenti interni all'Istituto; le assenze del personale ATA hanno avuto sostituzione con personale attinto da graduatorie per quelle di lunga durata e personale interno proveniente da altri plessi, per assenze di breve durata. La suddivisione dei compiti e delle aree di attività del personale Ata è definita nell'organigramma presente sul sito della scuola e soddisfa pienamente il personale. La scuola ottimizza le risorse, allineandole con gli obiettivi del PTOF e dando priorità alle iniziative più significative, realizzate da personale interno e da esperti esterni, che afferiscono a: lingue straniere, tecnologie informatiche, attività artistico-espressive.</p>	<p>verificarne il trend.</p>
--	------------------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha ben definito la propria missione, la visione e le priorità; la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio è curata e implementata attraverso vari canali, in primo luogo il sito scolastico che presenta al suo interno un banner contenente il PTOF e tutti gli aggiornamenti periodici dello stesso. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Le risorse economiche e materiali, molte delle quali provenienti da progetti europei, nazionali e regionali, sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto. Viene rilevato il gradimento della componente genitori, docenti, studenti e personale ATA, con questionari on line e struttura monitoraggi in itinere e finali delle attività del PTOF. La scuola, tesa al miglioramento continuo, intende affinare le modalità di monitoraggio per ricevere risposte con sempre maggiore rigore scientifico e funzionali ai processi di crescita dell'istituzione stessa.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,7	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale SALERNO	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	12,5	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	4,8	5,5	7,1
Altro	1	12,5	13,4	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	8	100,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	8	100,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	22,2	2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7.0	19,4	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	5,6	1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	4.0	11,1	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di	3.0	8,3	3,9	3,6	5,7

cittadinanza e cittadinanza globale					
Inclusione e disabilità	5,0	13,9	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1,0	2,8	2,5	3,5	6,8
Altro	6,0	16,7	13,5	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica,	0	0,0	0,6	0,6	0,4

collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione					
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009		Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	2	66,7	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SAIC8AD009	SALERNO	CAMPANIA	
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	17.8	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8.4	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	17.8	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	0.0	11,9	11,3	8,7
Orientamento	8.4	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	12.1	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	14.0	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	5,8	7,5	7,1
Continuità	8.4	9,0	7,4	8,2
Inclusione	13.1	12,5	10,6	10,3
Altro	0.0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'area 2 delle funzioni strumentali è stata rivolta al sostegno al lavoro e allo sviluppo professionale dei docenti, pertanto la docente preposta ha raccolto in maniera formale le esigenze formative dei singoli docenti durante appositi incontri e ha redatto un Piano di formazione. I temi promossi, rispondenti alle esigenze formative dei docenti in funzione delle priorità della scuola, sono stati i seguenti: Valutazione/didattica dig. integrata; ICF; Educazione civica; bullismo e cyberbullismo; nuovo PEI; Stem e didattica integrata; Valutazione intermedia e finale; Formazione sulla sicurezza; Formazione sulla somministrazione farmaci; Formazione sul compito di realtà. Il personale ATA ha preso parte alle attività di formazione promosse dalla Scuola stessa o dalle Università e afferenti a tematiche relative a: contratti e procedure amministrativo-contabili, nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON. Le ricadute delle iniziative di formazione sulla didattica sono da ritenersi positive, sulla base degli esiti scolastici, di buon livello, raggiunti dagli alunni. Buona parte degli incarichi è attribuita in Collegio, tenendo conto della candidatura, delle esperienze pregresse e della disponibilità a formarsi. Per la partecipazione a progetti è richiesto il curriculum vitae con l'attestazione delle specifiche competenze funzionali al progetto stesso. I docenti partecipano a gruppi formalizzati (GLI, GLO, NIV, Team dell'animatore digitale, ecc.), a dipartimenti organizzati in verticale, a gruppi per classi parallele. Le tematiche trattate vertono sui seguenti argomenti: criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti, curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi), competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola), orientamento, raccordo con il territorio, piano triennale dell'offerta formativa, continuità,</p>	<p>Esiste ancora un numero di docenti, anche se sempre più esiguo, restio a partecipare ad attività di formazione ed ancorato a vecchi schemi operativi. Un buon numero di docenti, sebbene in possesso di valide competenze, risulta essere ancora poco motivato a rivestire incarichi aggiuntivi. Il processo di valorizzazione delle competenze di ciascuno da parte del Dirigente Scolastico è finalizzato anche a consentire un'ampia partecipazione alle scelte e alla progettazione dell'offerta formativa nonché alla condivisione dei vari percorsi educativi e didattici messi in atto. I docenti, pur condividendo spazi e materiali didattici non usufruiscono di un archivio per la raccolta del materiale prodotto che potrebbe essere a pieno titolo considerato uno strumento per la disseminazione di buone pratiche.</p>

inclusione. La condivisione di strumenti e materiali tra docenti è prassi consolidata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative di qualità elevata sulla base dei bisogni formativi del personale. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di incarichi specifici, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e la qualità dei materiali che producono è di buon livello considerati gli esiti degli studenti. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche se occorre intensificare tale prassi. La scuola si impegna a creare un archivio per la conservazione del materiale prodotto e per la disseminazione di buone pratiche educative e didattiche da attuare.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,4	23,9	20,4
5-6 reti		1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete	X	19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	35,5	34,5	32,4
Regione	1	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	3	37,3	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	0	4,6	4,0	3,5

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,7	45,4	46,3
Università	No	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	62,5	57,0	66,2
ASL	Si	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	46,2	46,0

Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	40,2	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	45,5	27,3	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	47,0	51,7	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	22,9	8,6	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SAIC8AD009	Riferimento Provinciale % SALERNO	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,8	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola aderisce a un buon numero di accordi di rete, sia per fare economia di scala che per migliorare pratiche didattiche ed educative. Essa stipula accordi con associazioni sportive, cooperative sociali e ASL del territorio per sviluppare l'innovazione metodologica, contrastare la dispersione scolastica, per favorire l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, per realizzare eventi e manifestazioni, progetti e iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La scuola è stata capofila di una rete di cinque scuole e di una cooperativa sociale del territorio, per la realizzazione del progetto denominato "Ipercorsi" relativo all'Avviso Pubblico Regionale "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" Azioni 2 e 3 Fondo per lo sviluppo e coesione 2007/13. La programmazione PON 2014-20 vede la scuola partecipe di numerosi progetti e promotrice di manifestazioni di interesse con tutte le scuole del territorio e con Enti ed Associazioni. Pregevole è la ricaduta sul curriculum in termini di offerta formativa e di intervento sinergico della scuola con il territorio. La scuola ha raggiunto una buona visibilità sul territorio anche per le molteplici attività che si svolgono al proprio interno, tutte di elevata qualità. La capacità di coinvolgere le famiglie per la definizione dell'offerta formativa, e nei diversi aspetti della vita scolastica rappresenta un notevole punto di forza della scuola: fin all'inizio dell'a.s. vengono invitati i rappresentanti della componente genitoriale a formulare proposte per il miglioramento e, all'interno dei consigli di classe, la loro presenza è programmata a cadenza bimestrale. L'attenzione rivolta alle famiglie si esplica anche attraverso l'organizzazione di attività didattiche che prevedono la loro presenza. Nella scuola è presente un</p>	<p>Sarebbe opportuno implementare il coinvolgimento dei genitori in percorsi formativi ad essi dedicati. Occorre migliorare e incentivare il monitoraggio della ricaduta sul curriculum degli interventi degli enti e delle associazioni.</p>

Comitato di genitori propositivo e attento ad ogni fase del percorso formativo dei discenti. L'attenzione verso le famiglie, e verso tutti i portatori di interesse, si evince anche dalle comunicazioni presenti sul sito della scuola e sul registro elettronico di classe; tutti i documenti di rilevanza riguardanti la vita scolastica sono sempre sottoposti all'attenzione dei genitori in incontri appositamente predisposti. Genitori disponibili, collaborano anche nella realizzazione di attività progettuali mettendo a disposizione conoscenze e competenze utili a supportare svariate iniziative come ad esempio gli open day. La scuola utilizza il sito web, il registro online e altri canali innovativi per la comunicazione con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola propositiva, aperta e collaborativa, si va configurando nel tempo sempre più come valido punto di riferimento sul territorio per la promozione delle politiche formative ed inclusive: progetti che l'hanno vista capofila di una rete di scuole del territorio come quello denominato "Ipercorsi" relativo all'Avviso Pubblico Regionale "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali", hanno fatto risaltare la grande attenzione profusa nel rendere concreta la propria vision, che vede nell'inclusione una delle dimensioni privilegiate che muovono l'intera azione educativo-didattica. Le numerose collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa per la cui realizzazione la scuola chiama in causa i genitori a partecipare come parte attiva. Il contributo del Comitato dei genitori rappresenta una risorsa preziosa per la scuola che fa della costruttiva e democratica cooperazione uno dei punti di forza più vigorosi.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento del livello di competenza raggiunto dalla scuola nelle prove standardizzate, soprattutto, in relazione all'elevamento dell'indice ESCS

Traguardo

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di un livello più alto di competenze nelle prove, innalzando il punteggio ESCS e accrescendo il valore aggiunto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare percorsi didattici in linea con le prove standardizzate

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare nel curricolo le attività didattiche laboratoriali ed esperienziali e le metodologie utilizzate nelle attività extracurricolari

3. Inclusione e differenziazione

Incrementare l'uso di strumenti e metodologie innovative in particolar modo per gli alunni con bisogni educativi speciali

4. Continuità e orientamento

Analizzare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro incentivando incontri tra docenti in continuità verticale

5. Continuità e orientamento

Potenziare le attività di continuità verticale privilegiando la didattica laboratoriale ed esperienziale

6. Continuità e orientamento

Incrementare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Incrementare pratiche di monitoraggio di tipo quantitativo e favorire maggiormente la riflessione condivisa sugli esiti degli stessi

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Curare la formazione dei docenti soprattutto in relazione all'utilizzo delle nuove metodologie e alla didattica per competenze

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere ulteriormente i genitori nella progettazione dell'offerta formativa e sollecitarli a partecipare a corsi e ad attività organizzate

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Acquisizione consapevole della competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere abilità e conoscenze intorno ai tre assi fondamentali dell'Educazione civica: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità, tenendo conto delle diverse età degli alunni e dei diversi gradi di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare attività laboratoriali intorno ai tre assi dell'Educazione civica

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto pur collocandosi al di sopra dei parametri di riferimento territoriali, risulta però sia per italiano e matematica delle classi quinte che per matematica delle terze della Secondaria, al di sotto delle 200 scuole con lo stesso indicatore ESCS messe a confronto dall'INVALSI; la priorità scelta nasce da tale punto di criticità, evidenziato nell'analisi degli esiti e, più precisamente, nei risultati delle prove standardizzate. Per il superamento della suddetta criticità saranno interessate tutte le aree di processo che dovranno concorrere a garantire un percorso di insegnamento/apprendimento rivolto al successo formativo di ciascun alunno, un'offerta formativa qualitativamente valida e in linea con le indicazioni normative e con le richieste dell'utenza e del territorio. La scuola si pone altresì l'obiettivo di elevare il valore aggiunto attraverso i percorsi di miglioramento espressi nel PdM e presenti nel PTOF da realizzarsi per il prossimo triennio.